



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della suddetta Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021- ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale il Dott. Raffaele Michele Tangorra, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, è stato nominato Commissario straordinario di ANPAL, il quale assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia medesima;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) in attuazione dell'articolo 1 della Legge delega 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio; VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, che ha appunto disposto il subentro dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con il medesimo D.Lgs., al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate, comprese le attività di gestione e controllo dei Programmi Operativi Nazionali nelle materie di competenza;

VISTA la legge n. 236 del 1993 (articolo 9), con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTO l'art. 21 del sopra citato D.Lgs. n. 50 del 2016, in ragione del quale ANPAL è tenuta all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed ai relativi aggiornamenti;

VISTO il relativo Regolamento approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) *“decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”* di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione di ANPAL *“ a decorrere dalla medesima data”*;

DATO ATTO che, con l'entrata in vigore del suindicato DPCM (ad oggi non ancora intervenuta) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è destinato quindi a subentrare

nelle posizioni in capo ad ANPAL alla data medesima, giusta assunzione, eventualmente, degli atti del caso;

VISTO il Programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024 , approvato con decreto commissariale n. 139 del 5 giugno 2023, pubblicato come per legge;

CONSIDERATO che, al momento presente, occorre provvedere, in conformità al suindicato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018, all'approvazione e pubblicazione di aggiornamento del Programma detto, sulla base di circostanze sopravvenute che hanno determinato lo stato corrente del fabbisogno specifico dell'Agenzia, con riferimento alla seguente operazione d'acquisto:

- servizio di contact center in outsourcing (NUL), rispetto al quale occorre prevedere nuovo affidamento transitorio nelle more dell'espletamento di procedura di appalto specifico nell'ambito dell'apposito SDAPA Consip;

VISTO il Programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024 predisposto dagli Uffici (allegato al presente decreto), come sopra aggiornato relativamente allo specifico intervento suindividuato;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione ed alla conseguente pubblicazione, secondo le modalità stabilite, di tale Programma aggiornato, ai sensi del cit. art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

Tanto premesso,

DECRETA

Il Programma degli acquisti di beni e servizi da effettuarsi da parte di ANPAL nel biennio 2023 - 2024, nella versione aggiornata risultante dalla tabella quivi allegata, è a tutti gli effetti approvato e verrà quindi pubblicato nei modi di legge.

Referente del Programma detto è confermata la Dott.ssa Antonella De Biase.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Raffaele Michele Tangorra

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)